

Vigili del fuoco: la protesta continua

Autore o Fonte: **Redazione**

01 Luglio 2009

Sono innumerevoli, segnalano le organizzazioni sindacali, gli attestati di stima che da tanta parte dell'opinione pubblica sono giunti al personale dei VVF che in questi giorni operano in condizioni di grosse difficoltà nelle zone terremotate dell'Abruzzo e in altre situazioni critiche.

Sono molti quelli che dicono che si fidano solo dei VVF; per questo autorevoli rappresentanti di questo governo hanno cercato di appropriarsi dei tanti meriti del corpo.

Gli stessi rappresentanti del Governo avevano assicurato l'approvazione di un decreto che doveva stanziare risorse per coprire le carenze di organico, per una corretta manutenzione e per il rinnovo del parco automezzi, per la gestione ordinaria delle strutture del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, per consentire la necessaria formazione professionale bloccata da mesi e per consentire un adeguato riconoscimento economico per i lavoratori di questa categoria. Nulla di tutto ciò si è visto!

La carenza di personale operativo è ormai drammatica rispetto agli organici previsti e, comunque, le attuali piante organiche sono assolutamente sottostimate rispetto ai parametri europei.

Si registrano enormi difficoltà nel pagamento delle forniture di materiale ed attrezzatura di soccorso. Il parco automezzi delle colonne mobili è ormai vecchio di oltre 20 anni. I pagamenti delle competenze accessorie (straordinari, supplementi per gli interventi per gli incendi boschivi, vigilanze, ecc...) hanno ritardi inaccettabili.

Ciò nonostante, il personale operativo del corpo nazionale continua a svolgere la propria opera di soccorso e tutela con la massima professionalità.

L'emergenza terremoto in Abruzzo ha visto l'impegno di migliaia di pompieri nelle zone terremotate ed altrettanti nelle proprie sedi a fare doppi turni per sopperire alle carenze così da garantire ugualmente il soccorso.

Per denunciare le drammatiche condizioni suesposte è prevista una manifestazione nazionale indetta dalla organizzazioni nazionali Cgil, Cisl e Uil di categoria per giovedì 2 luglio a Roma in Piazza Montecitorio.

I Vigili del fuoco chiedono di migliorare il servizio ai cittadini e condizioni di lavoro adeguate.

